

## ETF- incontro ferroviario dedicato ai Macchinisti.

Il 25 Aprile si è tenuto a Bruxelles l'incontro della sezione ferroviaria ETF dedicato ai Macchinisti. Durante tutta la prima parte della giornata, la discussione si è incentrata sull'agenda di lavoro per il periodo 2017-2020.

Tra le priorità, riconosciuta all'unanimità dai colleghi, vi è la necessità di creare solide reti transnazionali tra le OO.SS. dei vari paesi, in modo da mappare e monitorare efficacemente le IF, in primo luogo del settore merci e quelle comprese passeggeri che operano su servizi transfrontalieri.

Poiché, come fatto notare in più occasioni, un cospicuo numero di queste società appartiene a grandi gruppi di trasporto ferroviario nazionale, è evidente l'esigenza di una sempre più forte collaborazione tra il sindacato del paese dove l'impresa ha la sede e quelli dei paesi dove questa opera. Solo così sarà possibile, in futuro, combattere i fenomeni di dumping sociale che stanno venendo a crearsi. Vi è inoltre la consapevolezza che il rispetto di standard minimi su orario e condizioni di lavoro, formazione e riposi non può essere raggiunto senza il coinvolgimento dei lavoratori che in queste aziende lavorano, e che spesso non godono di alcuna rappresentanza: sarà attività primaria del gruppo lavorare in questo senso.

Altro tema al centro della discussione è stato il diffondersi dei tentativi di eliminare il capotreno dai convogli, che negli ultimi anni ha visto un sempre crescente numero di episodi. I macchinisti temono l'aumento di responsabilità e mansioni che deriva da questo modello organizzativo e il conseguente abbassamento del livello di sicurezza per i conducenti, soprattutto in caso di malore. **La posizione della Uiltrasporti, di organizzare un fronte comune macchinisti-capitreno contro i cosiddetti treni DOO (Driver Only Operation) ha trovato condivisione unanime.** Il gruppo ha quindi deciso di dare vita a manifestazioni congiunte sul tema.

I lavori sono quindi proseguiti con la discussione sul documento-guida che l'ETF presenterà agli incontri con i rappresentanti dei datori di lavoro e con l'Agenzia Europea per la sicurezza ferroviaria, in merito alla modifica della normativa europea riferita alle specifiche tecniche minime dei locomotori che operano in interoperabilità.

**La Uiltrasporti** ha chiesto e ottenuto che venga presa in considerazione l'esposizione alle onde elettromagnetiche e che entrasse, per la prima volta, tra le specifiche in oggetto. Essendo il nostro l'unico paese in cui questo tipo di problema è stato sollevato ed affrontato in passato, in molti hanno chiesto che in futuro si organizzino lavori specifici sul tema. Come UILT saremo quindi impegnati, nei mesi a venire, a far sì che l'argomento venga affrontato con il giusto rilievo.

**Roma, 3 maggio 2017**